

È fatta, le 25 provinciali sono passate allo Stato. La Corte dei Conti dà il via libera, l'Abruzzo prima regione a centrare l'obiettivo. Sono diventate dell'Anas. D'Alfonso avvisa i presidenti delle quattro Province

PESCARA Il sì della Corte dei Conti ha chiuso l'iter del procedimento di trasferimento all'Anas, cioè allo Stato, di 25 strade provinciali, indicate nel decreto firmato il 20 febbraio scorso dal presidente del Consiglio dei ministri, Paolo Gentiloni. L'Abruzzo è la prima regione a raggiungere l'obiettivo. La notizia era attesa da 65 sindaci abruzzesi. Il governatore-senatore, Luciano D'Alfonso, ha avvisato i quattro presidenti delle Province, Angelo Caruso, Antonio Di Marco, Mario Pupillo ed Renzo di Sabatino, ed i prefetti, che l'ingegner Matteo Castiglioni, responsabile intercompartimentale Anas, contatterà i primi per la presa in carico delle strade, e che i lavori di manutenzione, per un importo di 24 milioni, partiranno da settembre. Ecco le strade interessate: o SP 259 Vibrata (dall'innesto con la strada statale 15, vicino Alba Adriatica, al confine con le Marche); o SP 553 di Atri (dall'innesto con la strada statale 80, presso la stazione di Notaresco, all'innesto con la strada statale 16, vicino Silvi); o SS n. 5 quater/Dir "Del Castello di Tagliacozzo" (dall'innesto con la SS n. 5 quater al casello di Tagliacozzo dell'A24); o SS n. 16 bis "Adriatica" (da innesto con la Ss n. 151, località Cappelle sul Tavo, a innesto con la SS n. 16, località Montesilvano Marina); o SS n. 17 bis "Della Funivia del Gran Sasso e di Campo Imperatore" (da Stazione dell'Aquila allo svincolo di Assergi con l'A24); o SS n. 17 ter "Dell'Appennino Abruzzese" (dall'innesto con la SS n. 17, località Bazzano, all'innesto con la ex SS n. 17 Bis presso Santa Veronica); o SS n. 80 Dir "Del Gran Sasso d'Italia" (dall'innesto con la SS 80, località ponte Cermone, all'innesto con la SS n.17, in località bivio per Scoppito); o SS n. 83 "Marsicana" (da SS n. 5, località Cerchio, alla SS n. 17, località Ponte Zittola); o SS n. 84 "Frentana" (da innesto con la SS n. 17, località Roccaraso, all'innesto con la SS n. 81, località Casoli); o SS n. 84 "Frentana" (dall'innesto con la SS n. 5, località Selva di Altino, all'innesto con la SS n. 16, località San Vito); o SS n. 151 "Della Valle del Tavo" (dall'innesto con la SS n. 81, località Penne, all'innesto con la SS n. 16Bis, località Cappelle sul Tavo); o SS n. 263 "Di Val Foro e di Bocca di Valle" (dall'innesto con la SS n. 16, località Francavilla, all'innesto con la SS n. 539, località Torre di Colle); o SS n. 487 "Di Caramanico Terme" (dall'innesto con la SS n. 5, località Scafa, all'innesto con la SS n. 17, località Sulmona); o SS n. 539 "Di Manoppello" (dall'innesto con la SS n. 5 all'innesto con la SS n. 263); o SS n. 578 "Salto Cicolana" (dal confine con la Regione Lazio all'innesto con la SS n. 5, località Cappelle dei Marsi); o SS n. 584 "Di Lucoli" (dall'innesto con la SS n. 17, località Ponte di Peschio, all'innesto con la SS n. 696, località La Crocetta); o SS n. 614 "Della Maielletta" (dall'innesto con la SS n. 539 al rifugio Pomilio, passando per l'innesto con la SP n. 60 e per l'innesto con la SP 64); o SS n. 649 Fondo Valle Alento (dalla SS n. 16, località Francavilla al Mare, allo svincolo di Bucchianico con la SS n. 81); o SS n. 649 Dir "Di Fondo Valle Alento" (dallo svincolo con la SS n. 649, località Chieti, all'innesto con la SS n. 81, località Chieti); o SS n. 656 "Val Pescara-Chieti" (dallo svincolo con l'autostrada A14, presso il casello di Pescara Centro, all'innesto con la SS n. 649 Dir, località Chieti); o SS 656 Dir "Val Pescara-Chieti" (dallo svincolo con l'autostrada A 25, località Villareia, allo svincolo con la SS n. 656, località Chieti); o SP n. 4 "Della Molinella" (dal km 0 al km 3,680); o SP n. 58 "Manoppello-Lettomanoppello" (dall'innesto SP n. 60 all'innesto con la SS n. 539); o SP n.60 "Pianapuccia-Passolanciano" (dall'innesto SS n. 5 all'innesto con la SS n. 614); o SP n. 106 "Delle Capannelle" (dal Km 0 al km 12,230).